COMUNE DI VAL DI NIZZA

Provincia di Pavia

Tel.0383-578018 / 0383-578201 Fax 0383-578232
E-mail: tecnico@comune.valdinizza.pv.it P.I. 00341480184

- Ufficio Tecnico -

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

N. 295/2013	**OGGETTO:**
Prot. n. 4097	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AD ALCUNE STRADE INSERITE NEL PIANO DELLA VIABILITA' AGRO-SILVO-PASTORALE DEL COMUNE DI VAL DI NIZZA PV, INDETTA TRAMITE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (ART. 57, E ART. 122 DEL D.LGS. N. 163/2006 E S.M.I.), A SEGUITO DI AVVENUTA VERIFICA D'UFFICIO DEI REQUISITI D' ORDINE GENERALE.
Data 13/12/2013	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO CON L'IMPRESA ESCAVAZIONI DI GILARDINI ELIO E C. SNC DI ROMAGNESE PV.
	CUP B37H12000910007– CIG 5373305F8B.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che in data 11/11/2013 si è tenuta la prima seduta, conclusiva e definitiva per l'aggiudicazione dei lavori di manutenzione straordinaria ad alcune strade inserite nel Piano della Viabilita' Agro-Silvo-Pastorale del Comune di Val di Nizza Pv, a seguito di gara svoltasi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 57 e dell'art. 122 del D.Lgvo n. 163/2007 e s.m.i. per lavori complessivi di importo inferiore a 100.000 euro;

Si premette che :

- con deliberazioni della Giunta Municipale n. 18 del 24/04/2013 e n. 53 del 09/09/2013 veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori, redatto dal Dott. Agronomo Giacomo Agnelli con studio in Casteggio Pv, con il seguente quadro economico :

IMPORTO DEI LAVORI	**€. 90.001,22**
• Costo oneri per la sicurezza	€. 1.800,02
• Importo lavori a base d'asta	€. **88.201,20**
SOMME A DISPOSIZIONE	
• Per spese tecniche di progettazione e Direz. Lavori (10 %) compresa IVA	€. 10.996,98
IVA (21 %) sui lavori	€. 18.900,26
Importo RUP	€. 900,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€. 30.797,24**
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	**€. 120.798,46**

Visto che con Determinazione del Responsabile del servizio n. 235 del 17/10/2013 è stata approvata la procedura negoziata , senza previa pubblicazione di un bando di gara, e lo schema della lettera d'invito, ove è stato stabilito il seguente criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante, offerta di ribasso sull'importo dei lavori;

Visto il Verbale di gara redatto in data 11/11/2013 prot. 3720 che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale ;

Vista la Determina n. 255 del 12/11/2913 di aggiudicazione provvisoria e approvazione verbale di gara ;

Visto che la Commissione giudicatrice, a seguito della gara di cui si è detto sopra, ha aggiudicato provvisoriamente l'appalto all'impresa Escavazioni di Gilardini Elio e C. Snc con sede in Romagnese Pv, Via Zavattarello n. 7 , che ha offerto il prezzo più vantaggioso , inferiore a quello fissato a base di gara tenuto conto della procedura stabilita nella lettera d'invito;

Visto che l'impresa provvisoriamente aggiudicataria ha avuto l'assegnazione dei lavori per un importo, al netto del ribasso del 5,37 % , di euro 83.464,80 a cui vanno aggiunti gli oneri di sicurezza (non assoggettati a ribasso) pari a euro 1.800,02 per un totale di contratto di euro 85.264,82 , oltre IVA, come per legge;

Dato atto che, nei confronti della ditta aggiudicataria, non è disposta la verifica per la comprova del possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi dichiarati in sede di gara ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. in quanto la stessa in possesso di regolare certificazione SOA;

Dato Atto che il Responsabile del Procedimento ha provveduto alla verifica dei requisiti di ordine generale, previsit dalla normativa vigente con esito positivo e con documentazione in atti;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i ;
Visto il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i ;
Visto il d.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. ;
Viste, sull'argomento, le deliberazioni/determinazioni dell'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici;

DETERMINA

1. di approvare in via definitiva il verbale della Commissione giudicatrice per la gara di appalto relativa ai lavori di manutenzione straordinaria ad alcune strade inserite nel Piano della Viabilita' Agro-Silvo-Pastorale del Comune di Val di Nizza Pv, in data 11/11/2013 prot. 3720 che allegato costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di approvare lo schema di contratto , allegato all' originale della presente determinazione sotto la per farne parte integrante e sostanziale, contenente le clausole che regolano i rapporti negoziali tra il Comune e l'aggiudicatario, in conformità alla determinazione a contrattare, alle condizioni previste dal bando di gara e alle clausole tutte del Capitolato speciale d'appalto integrante il progetto esecutivo;
3. di subordinare la piena validità del presente atto, e la stipula del contratto all' avvenuto accertamento delle condizioni di legge in capo all'aggiudicatario , all'acquisizione della relativa documentazione;
4. di dare atto che l'offerta del concorrente aggiudicatario è di ribasso percentuale del 5,37 %

corrispondente ad un importo netto di Euro 83.464,80 per un importo totale del contratto di Euro 85.264,82 (compresi €. 1.800,02 per oneri della sicurezza);

5. che la garanzia fideiussoria prevista dall'articolo 113, comma 1, del D.lgs n. 163/2006, deve essere prestata per la somma di Euro 8.526,48;
6. di dare atto che per il finanziamento dell' opera suddetta pari a €. 120.798,46 l'Amministrazione Comunale di Val di Nizza utilizzerà un contributo della Comunita' Montana Oltrepo Pavese per €.99.089,63 e per i rimanenti €. 21.708,83 con fondi comunali, il tutto inseriti nel bilancio di previsione anno 2013 gestione competenza all'int. 2.08.01.01 V.E. 00 Peg 07377.00 " spese per lavori di manutenzione straordinaria di strade inserite nel piano V.A.S.P. – PSR 2007-2013 – Misura 125 B", somme gia' impegnate con Determina del Responsabile del Servizio n. 235/2013 ;
7. di dichiarare che il presente atto non costituisce impegno di spesa ;
8. a norma dell'art. 8 della Legge n° 241/1990,si rende noto che responsabile del procedimento é il sottoscritto Geom. Massimo Campetti e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono al n° 0383/578018.
9. Di dare atto che la presente determinazione :

   - è esecutiva dal momento dell'applicazione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
   - va comunicata, per conoscenza alla Giunta Comunale per il tramite del Segretario Comunale;
   - va pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi;
   - va inserita nel fascicolo delle Determine, tenuto presso il settore tecnico.

COMUNE DI VAL DI NIZZA Prov. Pavia

Il Responsabile del Servizio
(Geom. Massimo Campetti)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

- Visto, **SI ATTESTA** la regolarita' contabile e la copertura finanziaria della spesa cui si riferisce la sopra estesa determinazione, dando atto di aver provveduto alla registrazione del relativo impegno contabile sui fondi del pertinente stanziamento di bilancio che presenta alla dara odierna, la necessaria disponibilita' .

Val di Nizza Li, 13/12/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Luciano Scabini)

COMUNE DI VAL DI NIZZA Prov. Pavia

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

Dal13/12/2013

Data, 13/12/2013

Responsabile del servizio

COMUNE DI VAL DI NIZZA

Provincia di Pavia

Tel.0383-578018 / 0383-578201 Fax 0383-578232
E-mail: tecnico@comune.valdinizza.pv.it P.I. 00341480184

VERBALE DI PROCEDURA NEGOZIATA (ARTT. 57 e 122 D.lgs n° 163/2006) PER L' AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI : "Manutenzione straordinaria ad alcune strade inserite nel Piano Viabilita' Agro - Silvo – Pastorale del Comune di Val di Nizza Pv" " , CON IL CRITERIO DELLE OFFERTE SEGRETE AL MASSIMO RIBASSO SULL' IMPORTO POSTO A BASE DI GARA (Art. 82 comma 2 lettera b del D.lgs n° 163/2006) . CODICE CUP B37H12000910007 - CODICE CIG 5373305F8B.

L' anno duemilatredici (2013) , addì 11 (undici) del mese di novembre (11), alle ore 15,00 in Val di Nizza , nella Sala Consiliare del palazzo municipale, presiede il sottoscritto Geom Massimo Campetti responsabile del Servizio Tecnico , alla presenza , del Sig. Luciano Scabini responsabile del Servizio Finanziario Verbalizzante , del Dott. Gianluca Torriero Segretario Comunale, quali componenti della Commissione appositamente nominata con provvedimento n° prot. 3712 in data 11.11.2013 .

Si premette che:

- con precedenti deliberazioni G.C. n. 18 in data 24/04/2013 e n. 53 del 09.09.2013 veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori predisposto dal Dott. Agronomo Giacomo Agnelli con studio in Casteggio (PV) in data aprile 2012 nell' importo complessivo di €. 120.798,46 ;

- con determinazione del Responsabile del Settore Tecnico. n.° 235 del 17.10.2013 esecutiva veniva stabilito di indire la procedura negoziata , con il criterio delle offerte segrete al massimo ribasso sullo importo posto a base di gara per l'appalto dei lavori in oggetto per un importo a base d'asta di Euro 88.201,20 oltre a Euro 1.800,02 per oneri della sicurezza per complessivi Euro 90.001,22 , oltre a IVA ai sensi di legge ;

- con lettere in data 18/10/2013 sono state invitate le seguenti n° 5 (cinque) ditte:

Prot. N.	NOMINATIVO IMPRESA	INDIRIZZO
3445	ASIOTTI ANGELO E FIGLI SRL	VIA P. BIANCHI N. 49/A 27049 STRADELLA PV
3446	ESCAVAZIONI DI GILARDINI ELIO E C. SNC	VIA ZAVATTARELLO N. 7, 27050 ROMAGNESE PV
3447	I.C.E.S. IMPRESA COSTRUZIONI STRADALI SRL	LOCALITA' PORTICONE N. 6 27040 ARENA PO PV
3448	ARROS SPA	STRADA BRONESE, 617 27043 BRONI PV
3449	BELCREDI CLAUDIO	VIA P. MAZZA N. 144 27057 VARZI PV

Il Presidente dà atto che non sono presenti rappresentanti delle ditte partecipanti.

Tutto ciò premesso:

IL PRESIDENTE

dà lettura delle condizioni fissate per la gara di cui sopra e dà atto che entro il termine prescritto dalla lettera di invito (ore 12,00 di sabato 09 Novembre 2013) sono pervenute all' Ufficio Protocollo del Comune n. 2 plichi, perfettamente integri delle Ditte sotto elencate:

1) I.C.E.S. IMPRESA COSTRUZIONI EDILI STRADALI SRL – ARENA PO PV ;

2) ESCAVAZIONI DI GILARDINI ELIO E C. SNC – ROMAGNESE PV;

La Commissione procede ad esaminare la documentazione amministrativa delle Ditte partecipanti e stabilisce che tutte le Ditte possiedono i requisiti indicati nella lettera di invito e sono ammesse alla gara.

Non si ritiene necessario procedere con la verifica a campione dei requisiti per i concorrenti , in quanto tutti possesso di attestazione SOA , ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

Successivamente, il Presidente e la Commissione di gara constatata l'integrita' delle buste contenenti le offerte economiche e le buste contenenti la documentazione del " Costo del personale ", delle Ditte sopra indicate, procedono alla lettura ad alta voce delle relative offerte.

Risulta che le Ditte sotto elencate hanno offerto il ribasso a lato di ciascuna indicato:

1. I.C.E.S. Impresa Costr. Edili Stradali Srl – Arena Po Pv , ribasso del 3,87 %

2. ESCAVAZIONI DI GILARDINI ELIO E C. snc – Romagnese PV
ribasso del 5,37 %

Si dà atto, che la miglior offerta per l' Amministrazione è quella dell' Impresa Escavazioni di Gilardini Elio e C. Snc con sede in Romagnese Pv , che ha offerto un ribasso del 5,37 % pari a un importo netto di €. 83.464,80, per un importo contrattuale di €. 85.264,82 (compresi €. 1.800,02 per oneri della sicurezza).

Si prende atto che : - il concorrente aggiudicatario non é soggetto alla verifica dei requisiti di ordine speciale in quanto in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A., in corso di validità ;

il Presidente della gara

accertato che non necessita richiedere al concorrente aggiudicatario di comprovare il possesso dei requisiti, conferma provvisoriamente l'aggiudicazione iniziale, così come proclamata nel presente verbale e dispone che l'originale del presente verbale sia trasmesso all'organo amministrativo competente per i successivi adempimenti , ferme restando le eventuali verifiche circa la veridicità delle dichiarazioni presentate dai concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000, nonché l'accertamento positivo delle condizioni in materia antimafia, ai sensi del d.P.R. n. 252 del 1998, ove richieste.

Chiuso alle ore 16,00

Letto , confermato e sottoscritto.

Val di Nizza 11/11/2013 Prot. n. 3720

IL PRESIDENTE

(Geom. Massimo Campetti)

LA COMMISSIONE

Dott. Gianluca Torriero

Sig. Scabini Luciano

IL VERBALIZZANTE

Sig. Scabini Luciano

COMUNE DI VAL DI NIZZA

(Provincia di Pavia)

LAVORI DI	
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AD ALCUNE STRADE INSERITE NEL PIANO VASP DEL COMUNE DI VAL DI NIZZA	
CUP: B37H12000910007	**CIG:**

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

(articolo 43, comma 1, regolamento generale, d.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207)

		Importo a base di gara euro	*Importo del contratto euro*
a.1	Importo esecuzione lavorazioni (base d'asta)	88.201,20	
a.2	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	1.800,02	
A	Totale appalto (a.1 + a.2)	90.001,22	

Il responsabile del servizio
(Geom. Massimo Campetti)

Il progettista
(Dr. Agr. Giacomo Agnelli)

COMUNE DI VAL DI NIZZA * Prov. Pavia *

ORDINE DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI - PAVIA - Dr. AGNELLI GIACOMO N. 248

Il responsabile unico del procedimento
(Geom. Massimo Campetti)

Indice:

PREMESSA

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 Oggetto del contratto.
Articolo 2 Ammontare del contratto.
Articolo 3 Condizioni generali del contratto.
Articolo 4 Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5 Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.
Articolo 6 Penale per i ritardi - Premio di accelerazione.
Articolo 7 Sospensioni o riprese dei lavori.
Articolo 8 Oneri a carico dell'appaltatore.
Articolo 9 Contabilità dei lavori.
Articolo 10 Invariabilità del corrispettivo.
Articolo 11 Variazioni al progetto e al corrispettivo.
Articolo 12 Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.
Articolo 13 Ritardo nei pagamenti.
Articolo 14 Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.
Articolo 15 Risoluzione del contratto.
Articolo 16 Controversie.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 17 Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.
Articolo 18 Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.
Articolo 19 Adempimenti in materia antimafia e in materia penale.
Articolo 20 Subappalto.
Articolo 21 Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.
Articolo 22 Obblighi assicurativi.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 23 Documenti che fanno parte del contratto.
Articolo 24 Richiamo alle norme legislative e regolamentari.
Articolo 25 Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

COMUNE DI VAL DI NIZZA
Provincia di Pavia

Repertorio n. _____
del _____

CONTRATTO D'APPALTO

per l'esecuzione dei lavori di LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AD ALCUNE STRADE INSERITE NEL PIANO VASP DEL COMUNE DI VAL DI NIZZA in località diverse e precisamente in Località Strada per Oramala, Molino Cassano, Nizza Inferiore e Pratolungo alto.

L'anno duemila_____ , il giorno _____ del mese di _____ , nella residenza comunale, presso l'ufficio di Segreteria, avanti a me, dott. _____
Ufficiale rogante, Segretario _____ del Comune di _____, autorizzato a rogare, nell'interesse del Comune, gli atti in forma pubblica amministrativa, sono comparsi i signori:
a)- _____
nato a _____ il _____ , che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di _____ ,
codice fiscale _____ e partita IVA _____, che rappresenta nella sua qualità di _____ ,
di seguito nel presente atto denominato semplicemente «stazione appaltante»;
b)- _____
nato a _____ il _____ , residente in _____ , via _____ , __
in qualità di _____ dell'impresa _____
con sede in _____ , via _____, _____
codice fiscale _____ e partita IVA _____, che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola

PREMESSO

a) che con deliberazione della Giunta comunale / determinazione del responsabile del servizio n. ____ in data 24/04/2012, esecutiva, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di Manutenzione straordinaria ad alcune strade inserite nel Piano VASP del Comune di Val di Nizza
per un importo dei lavori da appaltare di euro 90.001,22 (1), di cui euro 88.201,20 oggetto dell'offerta di ribasso ed euro 1.800,02 per oneri per la sicurezza già predeterminati dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta;
b) che in seguito a _____ (2), il cui verbale di gara è stato approvato con determinazione del responsabile dell'ufficio _____ del comune n. ____ in data _____ , i lavori sono stati aggiudicati in via definitiva al sunnominato appaltatore, che ha offerto un ribasso percentuale sui lavori del _____%;
c) che il possesso dei requisiti dell'appaltatore è stato verificato positivamente, come risulta dalla nota del Responsabile del procedimento n. _____ in data _____, con la conseguente efficacia dell'aggiudicazione definitiva di cui alla precedente lettera b), ai sensi dell'articolo 11, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
d) che ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010, il responsabile unico del procedimento e l'appaltatore hanno sottoscritto il verbale di cantierabilità in data _____ , rubricato al protocollo n. _____ ;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. La stazione appaltante concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per l'esecuzione dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito «Codice dei contratti»).
2. Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010:
   a) il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è il seguente: _____;
   b) il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è il seguente: B37H12000910007.

Articolo 2. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale ammonta a euro _____
   (diconsi euro _____)
   di cui:
   a) euro _____ per lavori veri e propri;
   b) euro _____ per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.
2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.
3. Il contratto è stipulato interamente "a corpo" ai sensi dell'articolo 53, comma 4, terzo periodo, del Codice dei contratti e degli articoli 43, comma 6, e 118, comma 2, [3] del n. 207 del 2010, per cui l'importo contrattuale resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verificazione sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori.

Articolo 3. Condizioni generali del contratto.

1. L'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.
2. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico e il computo metrico estimativo allegati al progetto.
3. E' parte integrante del contratto l'elenco dei prezzi unitari del progetto esecutivo ai quali è applicato il ribasso contrattuale.

Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.

1. Ai sensi e per gli effetti tutti dell'articolo 2 del capitolato generale d'appalto approvato con d.m. 19 aprile 2000, n. 145, l'appaltatore ha eletto domicilio nel comune di _____ , all'indirizzo _____ , presso _____ . [4]
2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del capitolato generale d'appalto, i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante _____ . [5]
3. Ai sensi dell'articolo 3, commi 2 e seguenti del capitolato generale d'appalto, come risulta dal documento allegato al presente contratto sotto la lettera «_____», è/sono autorizzato/i a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore, i__ signor__ _____ [6] autorizzato/i ad operare sul conto di cui al comma 4.
4. I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico sul conto corrente corrispondente al seguente codice IBAN: IT ___ [7] - __ [8] - _____ [9] - _____ [10] - _____ [11] acceso presso _____, ovvero su altro conto bancario o postale comunicato alla stazione appaltante, unitamente alle generalità dei soggetti autorizzati ad operare sul conto, qualora diverso, entro 7 giorni dall'accensione del conto stesso.
5. Ai sensi dell'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, l'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane

responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

6. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. I lavori devono essere consegnati e iniziati entro 45 giorni [12] dalla presente stipula.
2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 120 (Centoventi) naturali decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Articolo 6. Penale per i ritardi - Premio di accelerazione. [13]

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari allo _____ [14] per mille dell'importo contrattuale, corrispondente a euro _____ . [15]
2. La penale, con l'applicazione delle stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti. La misura complessiva della penale non può superare il 10% dell'importo del contratto, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Articolo 7. Sospensioni e riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori nei casi di avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori, compresa la necessità di procedere alla redazione di varianti in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 132, comma 1, lettere a), b), c) e d), del Codice dei contratti.
2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato la interruzione.
3. Qualora l'appaltatore ritenga essere cessate le cause della sospensione dei lavori senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa dell'appaltatore. La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori qualora l'appaltatore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.
4. Qualora i periodi di sospensione superino un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori oppure i sei mesi complessivi, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. In ogni altro caso, per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun compenso e indennizzo.
5. Alle sospensioni dei lavori previste dal capitolato speciale d'appalto come funzionali all'andamento dei lavori e integranti le modalità di esecuzione degli stessi si applicano le disposizioni procedurali di cui al presente articolo ad eccezione del comma 4.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.
2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'appaltatore le spese per:
   a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;

b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
c) attrezzi e opere provvisionali e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione [16];
e) le vie di accesso al cantiere;
f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;
g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
h) la custodia e la conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione [17].

3. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.
4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
5. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
6. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'articolo 25.

Articolo 9. Contabilità dei lavori.

1. La contabilità dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.
2. La contabilità dei lavori a misura è effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento, con le modalità previste dal capitolato speciale per ciascuna lavorazione; il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per i prezzi unitari dell'elenco prezzi al netto del ribasso contrattuale. [18]
3. La contabilità dei lavori a corpo è effettuata, per ogni categoria di lavorazione in cui il lavoro è stato suddiviso, secondo la quota percentuale eseguita rispetto all'aliquota relativa alla stessa categoria, rilevata dal capitolato speciale d'appalto. Le progressive quote percentuali delle varie categorie di lavorazioni che sono eseguite sono desunte da valutazioni autonome del direttore dei lavori che può controllare l'attendibilità attraverso un riscontro nel computo metrico; in ogni caso tale computometrico non ha alcuna rilevanza contrattuale e i suoi dati non sono vincolanti. Il corrispettivo è determinato applicando la percentuale della quota eseguita all'aliquota contrattuale della relativa lavorazione e rapportandone il risultato all'importo contrattuale netto del lavoro a corpo.
4. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.
5. Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni.
6. Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per le i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta in sede di gara.

Articolo 10. Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.
2. In deroga a quanto previsto dal comma 1, trova applicazione, ove ne ricorrano le condizioni, l'articolo 133, commi 4, 5, 6 e 7, del Codice dei contratti.

3. Qualora, per cause non imputabili all'appaltatore, la durata dei lavori si protragga fino a superare i due anni dal loro inizio, al contratto si applica il criterio del prezzo chiuso di cui all'articolo 133, comma 3, del Codice dei contratti.

Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo.

1. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 132 del Codice dei contratti, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento ai sensi dell'articolo 163 del d.P.R. n. 207 del 2010.
2. In tal caso trova applicazione, verificandosene le condizioni, la disciplina di cui agli articoli 43, comma 8, 161 e 162 del d.P.R. n. 207 del 2010.

Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Non è dovuta alcuna anticipazione.
2. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto, alle condizioni previste dal Codice dei contratti e dal Capitolato speciale d'appalto, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori di importo al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 4, comma 3, del d.P.R. n. 207 del2010 e dell'importo delle rate di acconto precedenti, non inferiore al _____ % (_____ per cento), dell'importo contrattuale.
3. Sono fatte salve le eventuali ritenute ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 2, e dell'articolo 5, del d.P.R. n. 207 del 2010, per gli inadempimenti dell'appaltatore in merito agli obblighi contributivi, previdenziali o retributivi relativi all'impresa o ai subappaltatori.
4. In deroga al comma 2:
   a) non può essere emesso alcun stato di avanzamento quando la differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già emessi sia inferiore al _____ % (_____ per cento) [19] dell'importo contrattuale medesimo; in tal caso l'importo residuo è liquidato col conto finale.
   b) qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 giorni), per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.
5. Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa in forza del presente contratto è effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale entro 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione [20] e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.
6. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'articolo 141, comma 9, del Codice dei contratti e dell'articolo 124, comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010, dello stesso importo aumentato degli interessi legali calcolati per un biennio, con scadenza non inferiore a 32 (trentadue) [21] mesi dalla data di ultimazione dei lavori.
7. In ogni caso se il pagamento è superiore a 10.000,00 euro, esso è subordinato alla verifica che il destinatario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica cartelle esattoriali.
8. In ottemperanza all'articolo 3 della legge n. 136 del 2010:
   a) tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sui conti dedicati di cui all'articolo 4, comma 4;
   b) ogni pagamento deve riportare il CIG e il CUP di cui all'articolo 1, comma 2;
   c) devono comunque essere osservate le disposizioni di cui al predetto articolo 3 della legge n. 136 del 2010;
   d) la violazione delle prescrizioni di cui alle lettere a), b) e c) costituisce causa di risoluzione del presente contratto alle condizioni del Capitolato speciale d'appalto;
   e) le clausole si cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo

interessate all'intervento di cui al presente contratto; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

Articolo 13. Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini previsti nel capitolato speciale d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui all'articolo 142 e 144 del d.P.R. n. 207 del 2010.
2. Trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, oppure, previa costituzione in mora della Stazione appaltante, promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto.

Articolo 14. Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.

1. Il certificato di regolare esecuzione è essere emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio.
2. Il certificato di cui al comma 1 assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.
3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato all'emissione del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione [22], trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.
4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione [23]; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 15. Risoluzione del contratto.

1. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:
   a) frode nell'esecuzione dei lavori o altri casi di cui all'articolo 135 del Codice dei contratti;
   b) inadempimento alle disposizioni contrattuali o della direzione lavori circa i tempi di esecuzione;
   c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
   d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
   e) sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
   f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
   g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
   h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
   i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
   l) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
   m) ogni altra causa prevista dal Capitolato speciale d'appalto.
2. La stazione appaltante risolve il contratto in caso di decadenza dell'attestazione S.O.A. per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci.
3. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Articolo 16. Controversie.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili per un importo non inferiore a quanto indicato al comma 2, il responsabile del procedimento _____ [24] nominare la commissione di cui all'articolo 240

del Codice dei contratti che, acquisita immediatamente la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, del collaudatore, formula all'appaltatore e alla stazione appaltante, entro novanta giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario sulla quale le parti si devono pronunciare entro trenta giorni.

2. La procedura di cui al comma 1 è esperibile a condizione che il responsabile del procedimento, ad un esame sommario delle riserve, riconosca:
   a) che queste siano pertinenti e non imputabili a modifiche progettuali per le quali sia necessaria una variante in corso d'opera ai sensi dell'articolo 132 del Codice dei contratti;
   b) che il loro importo non sia inferiore al 10% dell'importo contrattuale.
3. La procedura può essere reiterata una sola volta. La medesima procedura si applica, a prescindere dall'importo, per le riserve non risolte al momento dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione [25].
4. E' sempre ammessa la transazione tra le parti ai sensi dell'articolo 239 del Codice dei contratti.
5. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute all'autorità giudiziaria competente del Foro di Voghera con esclusione della competenza arbitrale.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 17. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.
2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo agli articoli 118, commi 3, 4 e 6, e 131 del Codice dei contratti.
3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori, nei modi, termini e misura di cui agli articoli 4 e 5 del d.P.R. n. 207 del 2010 e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.
4. L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.
5. Ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e dall'allegato XVII, punto 1, lettera i), allo stesso decreto legislativo, nonché dall'articolo 2 del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, è stato acquisito apposito Documento unico di regolarità contributiva in data _____ numero _____.

Articolo 18. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'appaltatore, ha depositato presso la stazione appaltante:
   a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 28 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
   b) un proprio piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 131, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006; [26]
   c) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza _____ [27] di cui alla lettera b).
2. Il piano di sicurezza e di coordinamento / sostitutivo [28] di cui al comma 1, lettera b) e il piano operativo di sicurezza di cui al comma 1, lettera c) formano parte integrante del presente contratto d'appalto.
3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al _____ [29] gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere oppure i processi lavorativi utilizzati.
4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.
5. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».

Articolo 19. Adempimenti in materia antimafia e in materia penale.

1. Ai sensi del combinato disposto del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e del d.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, in base alla dichiarazione, sottoscritta e rilasciata dallo stesso appaltatore, circa l'insussistenza delle situazioni di cui all'articolo 10, comma 7, del d.P.R. n. 252 del 1998. (30)

paltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Articolo 20. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. Non è ammesso il subappalto.

Articolo 21. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita cauzione definitiva) mediante _____ (31) numero _____ in data _____ rilasciata dalla società/dall'istituto _____ agenzia/filiale di _____ (32) per l'importo di euro _____ pari al _____ (33) per cento dell'importo del presente contratto.
2. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito.
3. La garanzia, per il rimanente ammontare del 25%, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di _____.(34)
4. La garanzia deve essere integrata, nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 2, ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.
5. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema 1.2 allegato al d.m. 12 marzo 2004, n. 123.

Articolo 22. Obblighi assicurativi.

1. Ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del Codice dei contratti e dell'articolo 125 del d.P.R. n. 207 del 2010, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.
2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione sino alla data di emissione del certificato di _____ , con polizza numero _____ in data _____ rilasciata dalla società/dall'istituto _____ agenzia/filiale di _____ , come segue:
   a) per danni di esecuzione per un massimale di euro _____ (euro _____), (35) ripartito come da Capitolato speciale d'appalto;
   b) per responsabilità civile terzi per un massimale di euro _____ (_____). (36)
3. Le polizze di cui al presente articolo devono essere rilasciate alle condizioni e in conformità agli schemi tipo allegati al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 23. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Costituisce parte essenziale e sostanziale del presente contratto il Capitolato speciale d'appalto, che l'appaltatore dichiara di conoscere in ogni sua parte senza riserva alcuna.
2. Fanno altresì parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:
   - gli elaborati grafici progettuali;

- l'elenco dei prezzi unitari individuato ai sensi degli articoli 3 e 4 del presente contratto;
- i piani di sicurezza previsti dall'articolo 18 del presente contratto;
- il cronoprogramma.

Articolo 24. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice dei contratti, il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e il capitolato generale approvato con d.m. 19 aprile 2000, n. 145, quest'ultimo limitatamente a quanto non previsto dal capitolato speciale d'appalto.
2. In caso di sopravvenuta inefficacia del contratto in seguito ad annullamento giurisdizionale dell'aggiudicazione definitiva, trovano applicazione gli articoli 121, 122, 123 e 124 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010, come richiamati dagli articoli 245-bis, 245-ter, 245-quater e 245-quinquies del Codice dei contratti.

Articolo 25. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello di emissione del certificato di collaudo provvisorio/di regolare esecuzione [37].
3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

E richiesto, io Ufficiale rogante, ho ricevuto quest'atto da me pubblicato mediante lettura fattane alle parti che a mia richiesta l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione lo sottoscrivono.

Fatto in triplice copia, letto, confermato e sottoscritto:

Il Rappresentante della stazione appaltante L'appaltatore

L'Ufficiale rogante

---

1 *Indicare l'importo totale dei lavori; quindi riportare separatamente l'importo dei lavori oggetto dell'offerta in sede di gara e l'importo degli oneri per i piani di sicurezza, non soggetti a ribasso.*

2 *Completare con le parole* «procedura aperta» *oppure con le parole* «procedura ristretta» *a seconda del caso.*

3 *Qualora sia stata utilizzata l'offerta di prezzi unitari mediante la lista per l'offerta, sostituire le parole* «e 118, comma 2» *con le parole* «e 119, comma 5».

4 *Nel luogo della direzione lavori, presso gli uffici comunali, presso lo studio di un professionista o la sede di una società.*

5 *Indicare il luogo e l'ufficio dove saranno effettuati i pagamenti e le relative modalità, secondo le norme che regolano la contabilità della stazione appaltante; al limite indicare le coordinate bancarie di accredito a favore dell'appaltatore, oppure il creditore in caso di cessione dei crediti già notificata.*

6 *Indicare una o più persone, con le generalità complete.*

7 *Numero di controllo (due cifre).*

8 *CIN (una lettera).*

9 *Coordinata ABI (5 cifre).*

10 *Coordinate CAB (5 cifre).*

11 *Numero di conto corrente (12 cifre).*

12 *Non superiore a 45 giorni.*

13 *Cancellare le parole* «Premio di accelerazione» *qualora questo non sia previsto.*

14 *Non inferiore allo 0,3 per mille e non superiore all'1 per mille dell'importo contrattuale.*

15 *Indicare l'importo in cifra assoluta, sulla base dell'aliquota stabilita.*

16 *Cancellare le parole* «/di regolare esecuzione» *per lavori soggetti a collaudo, cancellare le parole* «di collaudo provvisorio/» *per lavori non soggetti a collaudo.*

[17] *Cancellare le parole* «/di regolare esecuzione» *per lavori soggetti a collaudo, cancellare le parole* «di collaudo provvisorio/» *per lavori non soggetti a collaudo.*

[18] *In caso di appalto col criterio dell'offerta di prezzi unitari sopprimere le parole* «al netto del ribasso».

[19] *Fissare una percentuale tra il 10% e il 20%.*

[20] *Cancellare le parole* «/di regolare esecuzione» *per lavori soggetti a collaudo, cancellare le parole* «di collaudo provvisorio/» *per lavori non soggetti a collaudo.*

[21] *Costituiti dai 6 mesi ex art. 141, comma 1, del Codice dei contratti, più 24 mesi, comma 3, stessa norma.*

[22] *Cancellare le parole* «/di regolare esecuzione» *per lavori soggetti a collaudo, cancellare le parole* «di collaudo provvisorio/» *per lavori non soggetti a collaudo.*

[23] *Cancellare le parole* «/di regolare esecuzione» *per lavori soggetti a collaudo, cancellare le parole* «di collaudo provvisorio/» *per lavori non soggetti a collaudo.*

[24] *Completare con le parole* «può» *in caso di appalto di importo inferiore a 10 milioni di euro, oppure* «deve» *in caso di appalto di importo pari o superiore a 10 milioni di euro.*

[25] *Cancellare le parole* «/di regolare esecuzione» *per lavori soggetti a collaudo, cancellare le parole* «di collaudo provvisorio/» *per lavori non soggetti a collaudo.*

[26] *Clausola applicabile qualora i lavori siano sottratti all'applicazione del decreto legislativo n. 81 del 2008.*

[27] *Completare con le parole* «e di coordinamento» *qualora, in ragione dell'entità presunta del cantiere e delle sue caratteristiche di presenza di rischi, i lavori siano soggetti alla redazione del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo n. 81 del 2008, oppure completare con la parola* «sostitutivo» *se il cantiere è sottratto ai predetti obblighi.*

[28] *Per cantieri rientranti tra le fattispecie di cui all'art. 90, comma 3, del decreto n. 81 del 2008, sopprimere la parola* «/ sostitutivo»*; per cantieri non rientranti tra le fattispecie di cui all'art. 90, comma 3, sopprimere la parola* «e di coordinamento / ».

[29] *Completare con le parole* «direttore dei lavori» *oppure* «coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva»*, a seconda che il cantiere sia rispettivamente sottratto o soggetto, agli adempimenti di cui agli articoli da 90 a 100 del decreto legislativo n. 81 del 2008.*

[30] *In realtà i contratti di importo fino euro 154.937,07 di norma sono esentati dagli adempimenti in materia antimafia; tuttavia, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del d.P.R. n. 252 del 1994, non possono essere stipulati contratti con soggetti ricadenti in una delle ipotesi di cui all'articolo 10, comma 7, del citato d.P.R., indipendentemente dal valore dei lavori.*

[31] *Completare con le parole* «polizza assicurativa» *oppure* «fideiussione bancaria» *a seconda del caso.*

[32] *Indicare la società o l'istituto, bancario o assicurativo, che rilascia la garanzia, con la sede.*

[33] *La garanzia deve essere pari al 10% dell'importo del contratto; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; qualora il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale; qualora l'appaltatore sia in possesso di certificazione di qualità, la garanzia è ridotta della metà.*

[34] *Completare con le parole* «regolare esecuzione» *oppure* «collaudo provvisorio» *a seconda del caso.*

[35] *Somma da indicare nel bando di gara, in genere pari all'importo dei lavori; da verificare la conformità con il C.S.A.*

[36] *Importo pari al 5 per cento della somma assicurata ai sensi della lettera che precede, con un minimo di 500 mila euro ed un massimo di 5 milioni di euro.*

[37] *Cancellare le parole* «/di regolare esecuzione» *per lavori soggetti a collaudo, cancellare le parole* «di collaudo provvisorio/» *per lavori non soggetti a collaudo.*